

Sempre più meccatronica



Rajat Vashisht,
direttore generale, Bonfiglioli Italia.

Nel lungo elenco delle aziende presenti alla Hannover Messe in programma dal 21 al 25 aprile figura la Bonfiglioli Riduttori. Si tratta di un importante ritorno. La rinuncia a presenziare all'edizione 2007 da parte dell'azienda italiana, infatti, era stata accompagnata da qualche polemica nei confronti degli organizzatori. Di questo, delle novità che saranno presentate e dei risultati economici abbiamo parlato con Rajat Vashisht, direttore generale di Bonfiglioli Italia.

Trasmissioni Meccaniche: Ingegnere Vashisht, l'iscrizione della Bonfiglioli alla prossima Hannover Messe conferma che le divergenze con gli organizzatori sono state superate?

Vashisht: Direi proprio di sì e la nostra partecipazione ne è la dimostrazione. Noi abbiamo sempre creduto alle potenzialità della fiera di Hannover che però dovevano essere espresse secondo modalità a noi congeniali.

Per Bonfiglioli Riduttori

una scelta obbligata

e vincente. Lo testimoniano i risultati

economici, lo confermano le novità

che saranno esposte alla Hannover Messe.

Un ritorno importante secondo Rajat Vashisht,

direttore generale di Bonfiglioli Italia

Trasmissioni Meccaniche: Che manifestazione si aspetta sia dal punto di vista economico che tecnologico?

Vashisht: Viviamo un momento particolare con sviluppi accelerati ai quali seguono frenate repentine. In questo contesto altalenante bisogna essere pronti a interpretare i bisogni della clientela con tempestività e con risposte tecnologiche adeguate. Per questo l'innovazione, l'integrazione fra discipline credo saranno gli elementi che contraddistingueranno coloro che operano nel nostro settore.

Trasmissioni Meccaniche: Quali saranno i punti qualificanti della partecipazione del Gruppo Bonfiglioli alla Hannover Messe?

Vashisht: Ad Hannover noi presenteremo il nostro modo di operare sul mercato, facendo risaltare le nostre capacità di ricerca e di valore aggiunto delle applicazioni.

Mostreremo i tanti settori nei quali siamo diventati leader di mercato e soprattutto le applicazioni più innovative che rispondono a imprescindibili bisogni della collettività, come lo studio di strumenti adatti alla produzione di energia alternativa.

Trasmissioni Meccaniche: In termini di prodotti sono attese importanti novità. Ci può dare qualche anticipazione?

Vashisht: L'insieme di nuovi prodotti elettronici e meccanici (servo-motori & inverter) destinato alle applicazioni industriali che richiedono maggiore controllo e precisione sarà una delle principali novità presentate ad Hannover.

Nello specifico mi riferisco alla nuova serie di servomotori BT-D-B-CR e alla nuova serie Active Cube Solution & Servo Drive.

Trasmissioni Meccaniche: Queste novità sottolineano l'impegno del Gruppo nell'ambito della mecatronica. Stiamo assistendo a un vero e proprio cambio del proprio Dna?

Vashisht: Ogni azienda deve saper vivere il proprio tempo, oggi l'elettronica, il controllo preciso del movimento, il dosaggio della forza, le differenti applicazioni all'interno di uno stesso sistema, impongono che la tecnologia "leggera" affianchi quella "pesante" per enfatizzarne le caratteristiche e per farla rendere al meglio.

La Bonfiglioli Vectron oggi è una realtà che sta incontrando l'apprezzamento del mercato internazionale, grazie anche a prodotti specifici, di grande efficacia quali ad esempio inverter dedicati agli impianti fotovoltaici che ci pongono come uno dei pochi player mondiali in questo specifico campo.

Trasmissioni Meccaniche: Le anticipazioni sui risultati ottenuti sembrano confermare la bontà di queste scelte. In termini economici come si è chiuso il 2007 per il Gruppo Bonfiglioli?

Vashisht: Non sono ancora disponibili dati definitivi, ma le indicazioni di massima attestano il fatturato sui 610 mln di euro in termini di consolidato del Gruppo (+22% rispetto ai 499 del 2006). Migliora anche la redditività della società e di conseguenza la sua capacità di investire in nuove risorse tecnologiche, umane nonché produttive.

Versatilità, rapidità, accuratezza

La serie di inverter Active Cube è progettata per massimizzare le prestazioni dei sistemi di automazione delle macchine in una vasta gamma di applicazioni industriali.

L'offerta comprende dispositivi monofase e trifase, con tensione di alimentazione 230 V e 400 V e range di potenza complessivo fino a 132 kW. Active Cube è sia un efficace "System Drive", cioè un interessante componente di automazione, sia un "Servo Drive", in grado di soddisfare le sofisticate esigenze della maggior parte delle applicazioni di controllo del movimento, grazie alle notevoli prestazioni in termini di precisione e rapidità del controllo e alla possibilità di pilotare servomotori sincroni.

La crescente richiesta di gestione decentrata della sicurezza di processi e macchine trova puntuale risposta nella funzionalità integrata "Safe Torque Off".



La comunicazione del drive con dispositivi elettronici esterni quali logiche di controllo (Plc, PC industriali) od interfacce utente (Hmi, supervisori) è assicurata dall'ampia dotazione di protocolli standard di bus di campo industriali, mentre il bus di campo proprietario – Systembus – consente il dialogo veloce e sicuro tra i drive Bonfiglioli, nel caso in cui ci sia bisogno di sincronizzazione del controllo o semplice necessità di scambio di informazioni.

Sul fronte delle applicazioni "Servo", Active Cube trae vantaggio dalla piena compatibilità con la gamma di servomotori sincroni (serie BT-D e B-CR) Bonfiglioli, con i quali realizza un vero e proprio "servo-sistema". L'ambiente di sviluppo e configurazione Vplus include strumenti avanzati per la diagnostica e la ricerca dei guasti: analizzatore e oscilloscopio in tempo reale, finestra di monitoraggio variabili e "quadri strumenti" per le più importanti misure di processo sono solo alcuni esempi.

Grandi prestazioni, minimi ingombri

I nuovi motori sono di tipo brushless sinusoidali ad alimentazione tri-fase 200 VAC e 330 VAC, con ventilazione libera, tutti equipaggiati di sonda termica a termistore ed equipaggiati con connettori IP65 (IP67 opzionali) a innesto rapido conformi ai requisiti EMC.

Sono indicati per impieghi su macchine aventi elevati requisiti dinamici. I servomotori della gamma BTD e BCR sono progettati per essere controllati in velocità e/o coppia solo mediante un servozionamento elettronico adeguato.

Quest'ultimo costituisce parte integrante dell'attuatore e richiede una perfetta sintonizzazione con esso per il raggiungimento delle migliori prestazioni.

Ogni servomotore è dotato di sonda termica (PTC) di protezione integrata negli avvolgimenti, che viene acquisita dall'azionamento elettro-



nico e costantemente monitorata al fine di garantire sempre l'incolumità del motore in ogni condizione di funzionamento.

I servomotori della serie BTD sono studiati per offrire soluzioni efficaci alle applicazioni che richiedono alta efficienza ed ingombri limitati.

L'elevato grado di compattezza di questo attuatore, ottenuto grazie all'utilizzo di materiali e di tecnologie costruttive d'avanguardia, garantisce dinamiche brillanti e temperature limitate.

I servomotori della serie BCR sono studiati per rispondere a requisiti applicativi severi in termini di coppia, sia continuativa che transitoria. L'ampio intervallo di coppie rese disponibili dal BCR, con sovraccarichi istantanei superiori alla media della sua categoria, fanno di questo motore un robusto esecutore di controlli estremamente esigenti.

Trasmissioni Meccaniche: In quali settori e da quali aziende sono venuti i risultati migliori?

Vashisht: Le performances più significative si sono avute nelle macchine operatrici mobili, settore di riferimento della Divisione Trasmital della Bonfiglioli, che ha confermato la sua leadership in Usa, in Asia e in Europa.



Il Demobus allestito da Bonfiglioli è previsto in Italia nel mese di settembre.

Trasmissioni Meccaniche: Quali sono le previsioni per l'anno in corso?

Vashisht: Il budget approvato per l'esercizio 2008 (gennaio-dicembre) è di attestare la crescita del fatturato commerciale attorno a un 10%, facendo aumentare, contemporaneamente, la nostra penetrazione nel comparto "Industrial" del mercato.

Trasmissioni Meccaniche: Sono in programma iniziative particolari?

Vashisht: La mecatronica è il settore nel quale ci stiamo concentrando prevedendo una crescita significativa, ed è per questo che avvicineremo i clienti nei propri luoghi di lavoro per far vedere attivamente come operano i nostri prodotti.

Abbiamo, a questo scopo, attrezzato un Demobus che andando direttamente nelle imprese mostrerà le potenzialità dei nostri inverter simulando applicazioni.

Questo avverrà nei mercati europei, oggi è in Spagna, una realtà in crescita e di grande interesse per noi.

Inoltre sono in corso attività di partnership con alcuni importanti costruttori di macchine automatiche e di precisione, che prevedono il coinvolgimento della Bonfiglioli nei loro nuovi progetti già dalla fase della Ricerca & Sviluppo. Queste partnership hanno l'obiettivo di consolidare ancora di più la conoscenza della nostra azienda degli aspetti tecnologici avanzati nel campo della mecatronica.

readerservice.it n. 87